



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 43 DEL 08/05/2018)

Oggetto: FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 – LINEA DI AZIONE 1.2.2. PROGRAMMA REGIONALE DI INTEGRAZIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA CON LE “SMART CITY” – ADOZIONE DEL PIANO D’AZIONE REGIONALE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA DEL COMUNE DI ORISTANO

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2018** il giorno **08** del mese di **maggio** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 22

Assenti: 3

| | |
|-----------------------|----------|
| LUTZU ANDREA | Presente |
| ANGIOI ANGELO | Presente |
| ATZENI DANILO | Assente |
| CABRAS VERONICA | Presente |
| CADAU PATRIZIA | Presente |
| CANOPPIA MARINELLA | Presente |
| CERRONE CARLO | Presente |
| FAEDDA LUCA | Assente |
| FEDERICO | Presente |
| FRANCESCO | |
| FRANCESCHI ANTONIO | Presente |
| IATALESE ANTONIO | Presente |
| LICANDRO MAURO | Presente |
| SALVATORE | |

| | |
|----------------------|----------|
| MASIA MONICA | Assente |
| MUREDDU LUIGI | Presente |
| MURU ANDREA | Presente |
| OBINU MARIA | Presente |
| ORRU' STEFANIA | Presente |
| PECORARO VINCENZO | Presente |
| PUDDU GIUSEPPE | Presente |
| PUSCEDDU LORENZO | Presente |
| RICCIO ANDREA | Presente |
| SANNA EFISIO | Presente |
| SOLINAS GIULIA | Presente |
| TATTI DAVIDE | Presente |
| RINALDO | |
| URAS ANNA MARIA | Presente |

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO



Segretario: MELE LUIGI
In prosecuzione di seduta

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente

Udito l'intervento dell'Assessore ai Trasporti e Viabilità Maria Giuseppina Tarantini.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che:

- la Strategia “Europa 2020” mira a promuovere i veicoli "verdi" incentivando la ricerca, fissando standard comuni e sviluppando l'infrastruttura necessaria;
- la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (c.d. *AFID Alternative Fuels Infrastructure Directive*) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi stabilisce un quadro comune di misure per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 45/40 del 02 agosto 2016 è stato approvato in via definitiva il “Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. Verso un'economia condivisa dell'Energia”;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 46/5 del 10 agosto 2016 si è preso d'atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29.07.2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna che ha approvato gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) nel periodo di programmazione 2014/2020”;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 24 gennaio 2017 sono state definite le Linee d'Azione e le tipologie di intervento ammissibili al FSC 2014/2020 relativi al succitato Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna;
- tra le succitate linee d'azione rientra la linea di azione “1.5 Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City”, di competenza della Direzione dell'Industria, che dispone di una dotazione di € 15.000.000 e prevede la realizzazione delle seguenti attività:
 1. Redazione e attuazione del piano d'azione regionale per la mobilità elettrica;
 2. Interventi di infrastruttura regionale di ricarica elettrica;
 3. Realizzazione di sistemi di mobilità elettrica integrati con il



COMUNE DI ORISTANO

sistema dei trasporti regionale, attraverso interventi pubblici e interventi di coinvestimento privati.

Vista la deliberazione n. 28/23 del 13 giugno 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito della linea di azione 1.5 (ora 1.2.2) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, il programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City” per una dotazione finanziaria di euro 15.000.000 e dato mandato all'Assessorato dell'Industria per l'attuazione in coerenza con gli indirizzi della Giunta.

Considerato che con la predetta deliberazione, la Giunta ha altresì manifestato l'intenzione di continuare la collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica (DIEE), per le attività di supporto tecnico-scientifico finalizzate all'elaborazione del Piano d'Azione regionale della mobilità elettrica e allo svolgimento delle attività di ricerca, sperimentazione e monitoraggio delle azioni di attuazione del Piano e delle attività di integrazione della mobilità elettrica con le “Smart Grid”.

Dato atto che con la stessa succitata deliberazione la Giunta Regionale individua le Amministrazioni Pubbliche quali soggetti beneficiari della realizzazione delle infrastrutture di ricarica elettrica, dei sistemi di mobilità integrata e dell'acquisto i veicoli elettrici.

Considerato che lo sviluppo della mobilità elettrica regionale e l'integrazione con le “Smart City” è perseguibile attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, richiede un approccio unitario.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 51/16 del 17 novembre 2017 con la quale si è approvato l'Accordo di Programma, ex art. 34 del TUEL, con gli Enti locali e le linee guida per la redazione del piano regionale della mobilità elettrica.

Preso atto che suddette linee guida redatte dall'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica (DIEE), individuano cinque aree regionali, (corrispondenti alla Città metropolitana di Cagliari, la Rete metropolitana del Nord Sardegna, i Comuni di Oristano, Nuoro e Olbia) che consentono di aggregare una popolazione pari a circa 865.800 abitanti, pari al 52% della popolazione residente in Sardegna, e una domanda di mobilità generata e attratta pari a circa il 75% degli spostamenti giornalieri della Sardegna, mentre i comuni potenzialmente interessati dal progetto sono 28 nei quali sono compresi i primi otto comuni della Sardegna per numero di abitanti.



COMUNE DI ORISTANO

Preso atto, inoltre, che le succitate linee guida:

- individuano la preliminare distribuzione delle colonnine nelle aree prioritarie in considerazione della dotazione finanziaria;
- prevedono che l'Università degli Studi di Cagliari assisterà gli Enti locali nello sviluppo e nella redazione dei Piani d'Azione Comunali per le Infrastrutture di Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PACIRE) che convergeranno nel Piano d'Azione Regionale per le Infrastrutture di Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PARIRE).

Rilevato che l'attuazione degli interventi, coordinata dalla Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale dell'Industria- Servizio energia ed economia verde, con il supporto dell'Università di Cagliari - DIEE, è delegata alla Città Metropolitana di Cagliari, alla Rete Metropolitana del Nord Sardegna, ai Comuni di Olbia, Nuoro e Oristano sulla base delle Aree territoriali prioritarie individuate dalle linee guida per lo sviluppo della mobilità elettrica regionale, che saranno meglio definite in sede di elaborazione del Piano di Azione Regionale.

Vista e richiamata la delibera della G.C. n. 250 del 28/11/2017 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, i Comuni di Olbia, Nuoro e Oristano, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 51/16 del 17 novembre 2017.

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto dalle amministrazioni partecipanti in data 30/11/2017.

Preso atto che il *Programma degli interventi* di cui all'art. 3 prevede:

1. **la realizzazione della rete regionale di infrastrutture di ricarica pubblica di veicoli elettrici accessibile al pubblico**, dando priorità alle aree urbane ed ai fenomeni di pendolarismo ad esse connessi e ai "corridoi blu" di collegamento stradale tra le suddette aree (nella S.S. 131, S.S. 130, Nuova SS-Olbia), ampliato alle aree ad elevata vocazione turistica e ambientale, al fine di creare un circuito regionale di mobilità elettrica e car sharing elettrico e/o ibrido (il target di infrastrutturazione regionale prioritaria e di collegamento tra le aree risulta costituito da un massimo di 650 colonnine). Il numero, la tipologia e la distribuzione delle colonnine di ricarica situate in suolo pubblico e accessibili al pubblico da realizzare nelle aree prioritarie sarà definito in sede di approvazione del Piano d'azione regionale.
2. **Azioni di supporto per l'acquisto di veicoli elettrici destinati alle Pubbliche Amministrazioni**, per favorire la sostituzione di veicoli a combustione termica con veicoli elettrici, divenendo un significativo elemento di sensibilizzazione e promozione per lo sviluppo delle "Smart



COMUNE DI ORISTANO

grid” e delle “Smart City” anche tra la cittadinanza. Il numero effettivo dei veicoli elettrici da acquistare sarà determinato in sede di definizione dei capitolati tecnici in base alle risorse disponibili.

Rilevato che, ai sensi dell’art. 4 del succitato Accordo “La copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi di cui all’art. 3 è a carico del FSC 2014/2020 - linea d’azione 1.2.2 ‘Integrazione della mobilità elettrica con le Smart City’ destinata agli interventi di infrastrutturazione e acquisto di veicoli elettrici per la Pubblica Amministrazione e di eventuali ulteriori fonti regionali, nazionali o comunitarie che si rendessero disponibili.”.

Preso atto che ai sensi dell’art. 5 (*Modalità di attuazione*) gli interventi verranno attuati attraverso le seguenti fasi e modalità:

- a) **FASE 1. Elaborazione coordinata del Piano d’azione della mobilità elettrica regionale e dei capitolati tecnici di gara per l’appalto delle infrastrutture di ricarica accessibili al pubblico e dei servizi connessi**, che avverrà con il supporto del tavolo dei referenti tecnici nominati da ciascuna Amministrazione Pubblica partecipante all’Accordo e coordinati dal Responsabile scientifico dell’Università di Cagliari - DIEE..
- b) **FASE 2. Espletamento della gara d’appalto per l’affidamento della forniture e dei servizi oggetto dell’accordo a cura della Centrale Regionale di Committenza:**

A. Bando per la fornitura, installazione, manutenzione e gestione unitaria delle infrastrutture di ricarica elettrica.

B. Bando per l’acquisto dei veicoli elettrici per le Amministrazioni Pubbliche, che sarà delegato alla Centrale Regionale di Committenza, consentirà di acquistare fino a un massimo di n. 130 auto elettriche da destinare alle singole Pubbliche Amministrazioni. Il finanziamento per l’acquisto di ciascuna auto elettrica è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni da parte del beneficiario:

1. Deve essere rottamata un’auto di proprietà del beneficiario appartenente prioritariamente alla categoria euro 0, euro 1, euro 2 o euro 3;
2. L’auto elettrica consegnata per la rottamazione deve essere intestata, da almeno dodici mesi dalla data di acquisto del veicolo nuovo, al soggetto beneficiario;
3. L’Amministrazione pubblica beneficiaria deve installare, a proprie spese, per ciascuna auto elettrica un’infrastruttura di ricarica ad uso pubblico avente le caratteristiche indicate nel Piano della mobilità elettrica o acquistare una wall box per ciascun veicolo elettrico finanziato;
4. L’auto elettrica finanziata deve avere una destinazione d’uso che garantisca una percorrenza annua di almeno 2.000 km;
5. Ulteriori condizioni potranno essere specificate in sede di delega del finanziamento.

Il finanziamento è concesso ai richiedenti aventi tutti i requisiti sopra elencati e, in base alle risorse disponibili, sarà data priorità alla sostituzione



COMUNE DI ORISTANO

di auto elettriche con maggior numero di anni di immatricolazione e secondo un criterio di rotazione tra i richiedenti.

Preso atto degli impegni previsti per le parti all'art. 7 del suddetto Accordo e in particolare di quelli di competenza delle Amministrazioni beneficiarie che riguardano:

- 1) Collaborare all'elaborazione del Piano d'azione della mobilità elettrica regionale attraverso la partecipazione al tavolo tecnico secondo quanto indicato all'art. 5 dello stesso Accordo;
- 2) Approvare, in relazione alle specifiche competenze, i Piani d'Azione Comunali per le Infrastrutture di Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PACIRE) che convergeranno nel Piano d'Azione Regionale per le Infrastrutture di Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PARIRE);
- 3) Coordinare o espletare, in base alle specifiche competenze, le procedure per l'autorizzazione all'installazione delle infrastrutture di ricarica pubblica oggetto dell'Accordo;
- 4) Predisporre la documentazione necessaria per il provvedimento di delega del finanziamento da parte della R.A.S.;
- 5) Stipulare il contratto, secondo lo schema definito della Regione, con il fornitore individuato tramite il bando di gara unico per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica elettrica nel proprio territorio di competenza;
- 6) Acquistare le auto elettriche finanziate dal fornitore individuato tramite il bando di gara unico;
- 7) Verificare l'esecuzione del contratto e rilascio del certificato di conformità;
- 8) Rispettare i cronoprogrammi di attuazione degli interventi;
- 9) Coordinare o attuare le politiche locali di sviluppo della mobilità elettrica, in base alle specifiche competenze;
- 10) Trasferire eventuali dati per il monitoraggio alla R.A.S.;
- 11) Al termine del periodo di gestione, le Amministrazioni possono gestire la rete di ricarica per mezzo delle proprie strutture interne o indire una nuova gara per la gestione del servizio;
- 12) Eventuali altri adempimenti contenuti nella delega del finanziamento.

Rilevato che, inoltre, ai sensi dell'art. 8 (*Politiche territoriali di sviluppo della mobilità elettrica*) dello stesso accordo "Le Amministrazioni pubbliche beneficiarie devono applicare, ciascuna in base alla propria competenza, misure volte allo sviluppo della mobilità elettrica sul proprio territorio".

Vista l'allegata documentazione tecnica predisposta dal competente Assessorato ai Trasporti della RAS in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica (DIEE), ed il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale, costituito da:

- Piano d'azione mobilità elettrica di Oristano;



COMUNE DI ORISTANO

- Allegato 1 Schede tecniche;
- Allegato 2 Scheda vincoli interferenze;
- Allegato 4 Procedura autorizzativa.

Attesa, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, la volontà e l'interesse di adottare il programma regionale di integrazione della mobilità elettrica con le smart city in attuazione dell' Accordo di Programma di cui in premessa.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità Dr. Rinaldo Dettori, in sostituzione del Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e del Settore LLPP, Ing. Giuseppe Pinna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, allegato alla proposta di deliberazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse, Servizi Culturali e Servizi alla Persona, Dr.ssa Maria Rimedia Chergia, ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visto il parere favorevole della 7^a Commissione Consiliare Permanente espresso in data 07/05/2018.

Visto il parere favorevole della 6^a Commissione Consiliare Permanente espresso in data 08/05/2018.

Visto l'esito delle votazioni: Presenti 22. Voti favorevoli 22. Assenti 3 (Atzeni, Faedda, Masia).

Votazione per l'immediata esecutività dell'atto: Presenti 22. Voti favorevoli 20. Presenti e non votanti 2 (Cadau, Uras). Assenti 3 (Atzeni, Faedda, Masia).

Delibera

1. Di adottare il Piano d'Azione Regionale della Mobilità Elettrica relativo alla Città di Oristano, costituito dagli allegati di cui in premessa, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, la Rete Metropolitana del Nord Sardegna, i Comuni di Olbia, Nuoro e Oristano, relativo all'attuazione del programma di integrazione delle mobilità elettrica regionale con le Smart City e finalizzato alla realizzazione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici accessibili al pubblico atte a garantire uno sviluppo unitario della mobilità elettrica regionale e supportare le



COMUNE DI ORISTANO

- Amministrazioni Pubbliche a dotarsi di veicoli elettrici.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del succitato Accordo, "La copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi di cui all'art. 3 è a carico del FSC 2014/2020 - linea d'azione 1.2.2 'Integrazione della mobilità elettrica con le "Smart City" destinata agli interventi di infrastrutturazione e acquisto di veicoli elettrici per la Pubblica Amministrazione e di eventuali ulteriori fonti regionali, nazionali o comunitarie che si rendessero disponibili".
 3. Di dare atto che le previsioni di dettaglio contenute negli allegati alla presente delibera potranno subire delle modificazioni e revisioni tecniche marginali finalizzate alla ottimizzazione tecnica e funzionale del progetto, senza che ciò comporti la riadozione del Piano.

Delibera altresì, con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere alla attuazione secondo le tempistiche previste dall'Accordo di programma.

GIUSEPPE PINNA

*Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dall'ufficio Servizio Segreteria Generale
Dr. De Roma/Dr.ssa Deiala*



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio
FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale
MELE LUIGI

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69